

## CLXXXIII.

## TORNATA DEL 4 MAGGIO 1879

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

**SOMMARIO.** *Le petizioni distinte coi numeri 2067 e 2069 sono dichiarate d'urgenza. — Congedi. — Nella esposizione finanziaria il ministro comincia dall'esporre i risultati di fatto dell'esercizio 1878 — Accenna alle variazioni in più e in meno su' vari cespiti d'entrata, e dà alcune spiegazioni relative all'imposta di ricchezza mobile che si riscuote per ritenute, e alle riscossioni dei concorsi e rimborsi — Parla dei risultati del conto di cassa, e analizza il conto del Tesoro in ordine ai residui passivi, ai residui attivi e agli altri crediti, che distingue in varie classi — Analizza le varie parti del bilancio definitivo del 1879, e ne addimostra i risultati prevedibili — Esamina le principali variazioni che con sicurezza si possono prevedere nell'entrata e nella spesa degli anni 1880-81-82-83 — Calcola poi le variazioni in più e in meno nella spesa ordinaria, nella straordinaria non dipendente da leggi speciali, nella straordinaria dipendente da leggi speciali e ripartita in più anni; nella straordinaria portata dai disegni di legge già presentati; ed in quella che deriverà da altri impegni e da disegni in vista — Calcola il beneficio e lo scapito del bilancio, risultante dalle differenze tra la somma dei debiti redimibili che si estinguono, e quella dei debiti che si fanno per le nuove costruzioni di strade ferrate — Accennando agli avanzi presuntivi dei cinque anni dal 1879 al 1883, dice ch'essi non bastano per incominciare la trasformazione tributaria — Afferma che si potranno fare delle economie, ma non tali da contrapporre alla perdita del reddito sul macinato — Crede necessarie nuove entrate — Parla dei disegni di legge già presentati a questo scopo, non si creano nuove imposte ma si rimaneggiano alcune delle attuali per renderle più produttive e per togliere alcuni ostacoli che l'attuale sistema tributario arreca allo svolgimento del lavoro e della produzione nazionale — Accenna ai risultati che si otterranno da coiesti provvedimenti; e addimostra che a questo modo l'equilibrio finanziario non sarà menomamente scosso dalla abolizione del macinato — Parla poi degli altri suoi intenti per la riforma tributaria che il paese attende — Promette provvedimenti per la perequazione fondiaria — Discorre della legislazione doganale — Accenna ad alcuni disegni di legge già presentati — Dimostra la necessità di provvedere alle finanze locali; e indica i criteri direttivi della riforma — Parla delle condizioni necessarie per una duratura abolizione del corso forzato — Accenna a due disegni presentati; per l'annullamento delle obbligazioni ecclesiastiche, e pel pagamento a trimestri della rendita consolidata nell'interno del Regno — Prega finalmente la Camera di approvare i provvedimenti proposti.*

La seduta ha principio alle ore 2 pomeridiane.

Il segretario Melodia dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato; quindi del seguente sunto di petizioni:

2069. La Giunta comunale della città di Messina per mandato del Consiglio rivolge vive istanze alla Camera perchè la ferrovia Messina-Patti-Cefalù-Cerda venga trasferita dalla terza alla seconda categoria.

2070. Il Consiglio comunale di Torino si associa alle considerazioni ed alle domande contenute nella petizione presentata al Parlamento da quel Consi-

glio provinciale intorno alla rete delle ferrovie sub-alpine.

2071. Fialdini Giovanni Battista ex-tenente veterano del 1848-49 ricorre al Parlamento per essere ammesso a godere dei benefizi della legge 7 luglio 1878.

## ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Piccardi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**PICCARDI.** Siccome la petizione pervenuta alla Ca-